

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 20236 del 15/12/2016

**Proposta:** DPG/2016/19725 del 22/11/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA RIMOZIONE DI MATERIALE PERICOLOSO CONTENENTE AMIANTO PRESSO IL MAGAZZINO IDRAULICO (CERPIC) DI TRESIGALLO (FE), VIA DEL MARE CIV. N. 59 IN APPLICAZIONE DALL'ART. 163 DEL D.LGS. 18/04/2016 N. 50 E IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 245/2016. CIG 6870968629. IMPEGNO DI SPESA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

**Firmatario:** GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 15/12/2016

## SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA IL RESPONSABILE

Visto:

- il D.P.R. 26 ottobre 1971 n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, punto 2, lettera e), del D.P.R. n. 52 del 3 giugno 1998 in materia di adempimenti antimafia;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.ii., in particolare le modifiche apportate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il D.Lgs. 9 agosto 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive

2004/17/CE e 2004/18/CE» e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", ed in particolare il Libro II "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e s.m.i.;

- la Legge 14 settembre 2011, n. 148 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";

- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni della Legge 6 luglio 2012, n. 94 (c.d. Spending Review 1);

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (in particolare l'art. 31) convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98;

- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la Legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione

di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”;

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. Serie n. 27 dello 03/02/2015;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (G.U. Serie Generale n. 91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" e 220 "Entrata in vigore".

Richiamate le leggi regionali:

- L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni di Beni e Servizi" ed, in particolare, l'art. 10 "Acquisizioni in economia";

- L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)" e succ. mod.;

- L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod..

Visto, inoltre:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del

- lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
  - il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l'art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”, e la Delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
  - il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
  - il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati” (PTPC);
  - la Delibera della Giunta regionale n. 966 del 30 luglio 2014 di “Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali” pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
  - la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 “Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.”;
  - la Delibera della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Aggiornamenti 2016-2018".

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m., così come modificata da ultimo con la Delibera di Giunta regionale n. 1662/2012;

- n. 2191 del 28/12/2009, avente per oggetto "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";

- n. 1521 del 28/10/2013, avente per oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- n. 2259 del 28/12/2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e s.m.i.;

- n. 106 dello 01/02/2016 avente ad oggetto "Approvazione Incarichi Dirigenziali Prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";

- n. 270 del 29/02/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 22/04/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali- Agenzie-Istituto e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1681 del 17 ottobre 2016 avente ad oggetto "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con Delibera n. 2189/2015"

#### Evidenziate:

- la Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale 10 giugno 2011, n. 6914/2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;

- la Circolare Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la Circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 Giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 Giugno 2013;
- la Circolare prot. PG/2013/208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazione in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69". Disposizioni vigenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013;
- la Circolare prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";
- la Circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";
- la Circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale Prot. PG/2015/280792 del 30/04/2015 avente ad oggetto "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti" che specifica l'ambito e le modalità di applicazione del meccanismo dello split payment.

Viste, altresì:

- la determinazione della Direzione Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni n. 7267 del 29/04/2016 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali professionali nell'ambito della direzione generale gestione, sviluppo e istituzioni";
- la determinazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 18996 del 25/11/2016 avente ad oggetto "Proroga dell'incarico ad interim sul Servizio Gestione della Spesa Regionale, nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni".

Premesso:

- che a seguito di una capionatura ambientale eseguita, per conto della Regione Emilia-Romagna, dal Laboratorio Ambientale, Analisi Chimiche, Ricerca, Consulenza, Formazione

FELSILAB Srl su un cumulo di materiale terroso fuori terra presente nell'area cortiliva del Magazzino Idraulico (CERPIC) di Tresigallo (FE) - Via Del Mare civ. n. 59 - si è riscontrata la presenza di Crisotilio e Crocidolite, componenti dell'Amianto e pericolosi per la salute;

- che, accertata la presenza dei predetti componenti dell'Amianto e considerata la necessità di agire immediatamente al fine di garantire la sicurezza e la salute dei collaboratori regionali addetti al Magazzino di Tresigallo, nonché dei collaboratori volontari della Protezione Civile addetti alla movimentazione, in caso di emergenze, del materiale ivi depositato, si è ritenuto necessario intervenire senza alcun indugio in somma urgenza;

- che, pertanto, l'Ing. Alessandro Buzzoni, in qualità di responsabile della P.O. "Sicurezza dei luoghi di lavoro e dei cantieri" del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia-Romagna nonché tecnico incaricato del Gruppo di Lavoro per la messa in sicurezza dei Magazzini CERPIC di Tresigallo (rif. richiesta del Responsabile del Servizio Patrimonio protocollo PG/2015/0658574 dell'11/09/2015), ha provveduto ad interpellare l'Impresa NIAL NIZZOLI Srl con sede legale in 42015 Correggio (RE) Via Fosdondo civ. n. 48 (Impresa che ha già realizzato, per conto del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica altri lavori nello stesso Magazzino di Tresigallo, con esito positivo), la quale si è resa disponibile per un immediato intervento;

- che in esito ai controlli e verifiche del caso, eseguiti collegialmente alla predetta Impresa in data 31/10/2016, è stato immediatamente redatto dal tecnico preposto Ing. Alessandro Buzzoni, l'apposito Verbale con il quale, in applicazione delle procedure previste dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, sono stati individuati i lavori urgenti necessari a far fronte allo stato di fatto e consistenti, principalmente, a quanto segue:

a) redazione dei piani di lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 per la rimozione di materiale contenente amianto compresa la compilazione del Modello di comunicazione inizio lavori e il suo invio all'AUSL di competenza;

b) allestimento del cantiere con delimitazione dell'area di lavoro;

c) attività di messa in sicurezza, bonifica, rimozione dei materiali contenenti amianto;

d) campionamenti e monitoraggi ambientali;

e) trasporto e conferimento al sito di smaltimento finale;



f) compilazione e consegna del registro dei conferimenti e degli appositi formulari identificativi dei rifiuti previsti per legge;

g) smobilitazione del cantiere;

- che successivamente, sempre in applicazione della richiamata procedura ex art. 163 D.Lgs. 50/2016, è stata redatta dall'Ing. Alessandro Buzzoni, in data 11/11/2016, una Perizia Giustificativa dei lavori di Somma Urgenza che ha fissato in Euro 72.980,55 il costo complessivo per la realizzazione dei necessari e inderogabili lavori di rimozione del materiale pericoloso contenente amianto presso il Magazzino Idraulico (CERPIC) di Tresigallo (FE), Via del Mare civ. n. 59, somma così ripartita nel relativo Quadro Economico:

A. LAVORI	Euro	53.252,80
B. ONERI SICUREZZA	<u>Euro</u>	<u>6.567,32</u>
SOMMANO	Euro	59.820,12
C. IVA 22% su A+B	<u>Euro</u>	<u>13.160,43</u>
TOTALE COMPLESSIVO	Euro	72.980,55

- che in esito al verbale ed al sopralluogo eseguito collegialmente alla predetta Impresa ed all'acquisizione agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della autocertificazione dell'Impresa sul possesso dei requisiti generali nonché del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, in data 16/11/2016 è stato conferito formale incarico per l'esecuzione dei lavori di Somma Urgenza all'Impresa NIAL NIZZOLI Srl con sede legale in 42015 Correggio (RE), Via Fosdondo civ. n. 48.

Ritenuto di approvare i contenuti del Verbale di Somma Urgenza del 31/10/2016, nonché le risultanze della Perizia Giustificativa dei lavori di Somma Urgenza dell'11/11/2016 redatti dal Tecnico Ing. Alessandro Buzzoni, il cui onere finanziario è pari a complessivi Euro 72.980,55.

Preso atto dell'affidamento all'Impresa NIAL NIZZOLI Srl con sede legale in 42015 Correggio (RE), Via Fosdondo civ. n. 48, sulla base del Verbale di Somma Urgenza sopracitato, dei lavori ritenuti indispensabili e necessari per la rimozione di materiale pericoloso contenente amianto presso il Magazzino Idraulico (CERPIC) di Tresigallo (FE), Via del Mare civ. n. 59.

Dato atto che i lavori hanno avuto inizio il 1° Dicembre

2016 e che la loro ultimazione è prevista entro il 31 dicembre 2016.

Dato atto, inoltre:

- che le funzioni di Responsabile Unico del procedimento sono svolte dall'Ing. Giuseppe Simoni, Responsabile del Servizio prevenzione e gestione emergenze dell'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
- che le funzioni di Direttore dei Lavori sono svolte dall'Ing. Alessandro Buzzoni, del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia-Romagna;
- che il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica (cfr. al punto 139, lett. d.1 e al punto 140 della DGR 2416/2008 e ss.mm. e all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 e s.m. in riferimento alla declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434);
- che i Funzionari e i Dirigenti responsabili dell'istruttoria e delle decisioni di cui al presente atto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, dal quale risulta che la Ditta affidataria è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 non si è provveduto ad acquisire la comunicazione prefettizia prevista dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, in quanto l'importo netto del servizio a cui si riferisce il presente atto non supera i 150.000,00 Euro;
- che sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'intervento oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- che il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è il 6870968629.

Considerato:

- che la tipologia dei lavori descritti rientra tra gli

interventi di cui al programma approvato dalla delibera della Giunta Regionale n. 245 del 22/02/2016, esecutiva ai termini di legge, avente per oggetto "Approvazione Programma 2016-2018 dei lavori pubblici della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ai sensi della deliberazione G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- che con il predetto atto, con riferimento al Capitolo 04345 "Manutenzione straordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000, n. 10)" alla Scheda n. 2, dell'allegato, Voce n. 2: "Interventi manutentivi straordinari vari su immobili ubicati nel territorio regionale." autorizza una spesa di €. 257.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2259/2015 e s.m.;

- che per quanto concerne gli interventi di cui sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 163 del D.P.R. 18/04/2016 n. 50;

- che detti interventi sono regolati dall'art. 1, comma 3, lett. b) ed in particolare dall'art.2 comma 1 lettera e) punto 3, nonché dall'art.4 del Regolamento Regionale per l'esecuzione dei lavori in economia del 27/11/2001, n. 44.

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2016 (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 72.980,55 a favore dell'Impresa NIAL NIZZOLI Srl con sede legale in 42015 Correggio (RE), Via Fosdondo civ. n. 48.

Dato atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56 del citato D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dato atto dei pareri allegati,

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che qui s'intendono integralmente richiamate:

1) di approvare il Verbale di Somma Urgenza del 31/10/2016, e la Perizia Giustificativa dei Lavori di Somma Urgenza dell'11/11/2016 redatti dal Tecnico preposto Ing. Alessandro

Buzzoni per la realizzazione dei necessari e inderogabili lavori di rimozione del materiale pericoloso contenente amianto presso il Magazzino Idraulico (CERPIC) di Tresigallo (FE), Via del Mare civ. n. 59 e il cui onere finanziario complessivo è pari ad Euro 72.980,55, così suddiviso nel relativo Quadro Economico:

A. LAVORI	Euro	53.252,80
B. ONERI SICUREZZA	<u>Euro</u>	<u>6.567,32</u>
SOMMANO	Euro	59.820,12
C. IVA 22% su A+B	<u>Euro</u>	<u>13.160,43</u>
TOTALE COMPLESSIVO	Euro	72.980,55

2) di prendere atto, sulla base del Verbale di Somma Urgenza citato al precedente punto, dell'affidamento - in applicazione dall'art. 163 del D.P.R. 18/04/2016 n. 50 e in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 245/2016 - all'Impresa NIAL NIZZOLI Srl (con sede legale in 42015 Correggio - RE - Via Fosdondo civ. n. 48) dei lavori di cui alla Perizia Giustificativa, acquisita agli atti di questo Servizio;

3) di dare atto:

- che le funzioni di Responsabile Unico del procedimento sono svolte dall'Ing. Giuseppe Simoni, Responsabile del Servizio prevenzione e gestione emergenze dell' Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
- che le funzioni di Direttore dei Lavori sono svolte all'Ing. Alessandro Buzzoni, del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia-Romagna;
- che il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica (cfr. al punto 139, lett. d.1 e al punto 140 della DGR 2416/2008 e ss.mm. e all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 e s.m. in riferimento alla declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434);
- che i Funzionari e i Dirigenti responsabili dell'istruttoria e delle decisioni di cui al presente atto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, dal quale risulta che la Ditta affidataria è in regola con i versamenti dei

contributi previdenziali ed assistenziali;

- che ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 non si è provveduto ad acquisire la comunicazione prefettizia prevista dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, in quanto l'importo netto del servizio a cui si riferisce il presente atto non supera i 150.000,00 Euro;

- che sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'intervento oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);

- che il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è il 6870968629;

- che i lavori hanno avuto inizio il 1° Dicembre 2016 e che la loro ultimazione è prevista entro il 31 dicembre 2016;

5) di imputare la spesa complessiva di Euro 72.980,55 registrandola al n. 5272 di impegno sul capitolo 4345 "Manutenzione straordinaria sul Patrimonio disponibile ed indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000 n. 10)", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2259/2015 e succ.mod.;

6) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e dell'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
1	5	U.2.02.01.09.002	1.03	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2109	-----	4	3

7) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di Euro 72.980,55 provvederà, con propri atti formali il dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla

nota PG/2015/200894 del 26/03/2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia sulla base degli stati di avanzamento lavori successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; il relativo pagamento per parte imponibile verrà effettuato a favore dell'Impresa NIAL NIZZOLI Srl con sede legale in 42015 Correggio (RE), Via Fosdondo civ. n. 48, nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime, mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 5/2/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: 00UJHV;

8) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dell'art.56, 7° comma del citato D.Lgs n.118/2011 e ss.mm..

9) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e succ.mod., secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n.66/2016;

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19725

data 22/11/2016

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19725

data 14/12/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso